

Vaccinazione contro l'epatite A: raccomandazione per le persone a rischio elevato d'esposizione.

L'epatite è un'infezione del fegato, chiamata anche itterizia, perché provoca talvolta una colorazione gialla della pelle e delle congiuntive. Esistono diverse forme d'epatite causate da prodotti tossici o da virus. Attualmente è possibile proteggersi solo contro due forme d'epatite virale grazie a un vaccino: l'epatite A e l'epatite B.

La vaccinazione contro l'epatite A protegge contro una malattia che può essere grave.

Il virus dell'epatite A si contrae tramite acqua, succhi o alimenti crudi o non sufficientemente cotti (insalate, frutta non sbucciata, frutti di mare, cubetti di ghiaccio), soprattutto nei paesi dove le condizioni d'igiene possono essere insufficienti (Asia – Turchia compresa, Africa – tutto il continente, America centrale e del sud, Europa dell'est). Il virus dell'epatite A è quindi spesso introdotto in Svizzera da viaggiatori che rientrano da queste regioni. In Svizzera, il rischio di contagio è minimo, salvo se si è a contatto stretto con una persona infetta (il virus è presente nelle feci). Se contratta durante l'infanzia, l'epatite A è generalmente benigna, anche se in alcuni casi possono sorgere gravi complicazioni. Nell'adulto, l'epatite A provoca inappetenza, nausea, itterizia, febbre e spossatezza intensa che durano alcune settimane o addirittura diversi mesi. Dopo la guarigione non esiste il rischio, contrariamente all'epatite B, di sviluppare una forma cronica della malattia. In rari casi l'epatite A può essere fulminante e necessitare un trapianto di fegato o addirittura avere un esito letale.

Non essere vaccinati contro l'epatite A comporta dei rischi.

L'efficacia del vaccino contro l'epatite A è ottima e raggiunge il 95-99%. Questa vaccinazione offre una protezione contro una delle malattie più frequenti per i viaggiatori che si recano in paesi a rischio. Tutte le persone che hanno conosciuto un giovane o un adulto, ammalato di epatite A, sanno che questa malattia non è così «benigna» e sono contenti di poter disporre di un vaccino che permette di prevenirla. Il rischio di una forma particolarmente aggressiva e grave è anche prevenuto tramite la vaccinazione.

I vaccini contro le epatiti.

Per il momento soltanto l'epatite A e l'epatite B possono essere prevenute tramite una vaccinazione, in maniera selettiva o combinata. I vaccini contro l'epatite A contengono il virus intero inattivato, associato a dei conservanti, degli stabilizzatori e una sostanza detta «coadiuvante» che serve ad aumentare la risposta del sistema immunitario. Vari vaccini sono disponibili in Svizzera; non contengono mercurio.

Quale è l'età ideale per vaccinarsi contro l'epatite A?

La vaccinazione contro l'epatite A può essere effettuata a qualsiasi età a partire da 1 anno. Si stima che due dosi di vaccino permettano una protezione prolungata (almeno 20 anni, forse per tutta la vita). Il vaccino combinato contro l'epatite A e B è particolarmente utile per i giovani e i viaggiatori, numerosi in Svizzera, se si considera che più del 60% degli adulti sopra i 25 anni hanno effettuato almeno un viaggio in un paese in via di sviluppo.

Effetti collaterali del vaccino contro l'epatite A.

La vaccinazione contro l'epatite A è in genere molto ben tollerata. Può apparire una reazione locale (arrossamento, dolore, gonfiore) sul punto dell'iniezione. Reazioni generali come mal di testa, stanchezza o febbre sono più rare e scompaiono in 1-3 giorni. Effetti collaterali gravi o complicazioni dopo la vaccinazione sono estremamente rari.

Chi dovrebbe vaccinarsi contro l'epatite A?

La vaccinazione è indicata per i viaggiatori che si recano in paesi dove le condizioni d'igiene sono sfavorevoli, per i bambini originari di questi paesi e che ci ritornano temporaneamente, per le persone a stretto contatto con un ammalato di epatite A, per i consumatori di droghe iniettabili e le persone che se ne occupano, per gli uomini che hanno rapporti sessuali con altri uomini, per i pazienti affetti da una malattia epatica cronica e per le persone a rischio d'esposizione professionale (personale addetto alla manutenzione delle fognature, personale di laboratorio di microbiologia, ecc.).

Controindicazioni alla vaccinazione contro l'epatite A.

In caso di malattia benigna in corso, basta ritardare la vaccinazione di 1-2 settimane. Una grave allergia a una delle sostanze contenute nel vaccino o l'apparizione di una grave reazione allergica dopo una dose di vaccino rappresentano controindicazioni a effettuare o proseguire la vaccinazione. Se un aspetto particolare vi preoccupa, parlatene con il vostro medico.

Costo della vaccinazione contro l'epatite A.

Il rischio di contrarre un'epatite A in Svizzera è limitato; i vaccini contro l'epatite A o il vaccino combinato epatite A e B sono essenzialmente destinati ai viaggiatori e dunque a loro carico.

Il vostro medico vi raccomanda la vaccinazione contro l'epatite A.

Parlate della vaccinazione contro l'epatite A (con o senza epatite B) con il vostro medico. Risponderà ben volentieri alle vostre domande.

**Questo documento è stato preparato dalla Commissione
federale per le vaccinazioni.**

Timbro del medico

Copie supplementari possono essere ordinate a:
UFCL, Distribuzione pubblicazioni, Berna
Fax: +41 (0)31 325 50 58, e-mail: verkauf.zivil@bbl.admin.ch

N. d'ordinazione: **311.278.i**



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI
Ufficio federale della sanità pubblica UFSP

EKIF : CFV

COMMISSIONE FEDERALE PER LE VACCINAZIONI

Segretariato: Sezione Vaccinazioni, Ufficio federale della sanità pubblica UFSP
Tel. segretariato: +41 (0)31 323 87 06, fax segretariato: +41 (0)31 323 87 95
E-mail: info@cfv.ch, Internet: www.cfv.ch